
MalpensaNews

L'abbraccio caloroso a Dario Terreni. "Con lui si è spenta una luce della città"

Roberto Morandi · Tuesday, May 2nd, 2023

È stato un abbraccio caloroso, quello tributato da tanti amici e dalla città di Gallarate a **Dario Terreni**, un protagonista della vita associati Iva e politica scomparso a 77 anni di età.

"La nostra città è un po' più buia, si è spenta una luce di passione civile, un impegno serio per la città, segno di una buona politica" ha esordito **don Luigi Pisoni, il parroco di Crenna**.

"L'ho intuito dai giornali ma anche parlando con alcune persone, soprattutto gli avversari: **gli avversari non erano un nemico per lui**, questo è il suo insegnamento".

In chiesa c'erano **tantissimi amici delle Acli** cittadine e della provincia di Varese, molti amici stretti che con lui hanno condiviso anni. C'erano la **giunta comunale quasi al completo, tanti consiglieri** comunali di maggioranza e di opposizione, di ieri e degli anni passati, alcuni funzionari del Comune, **gli amici di Crenna, il quartiere in cui Terreni abitava** ed era radicato.



“Per Dario **le Acli sono state una grande passione e un assillo**, a partire dalle speranze del post-concilio e la militanza degli anni Sessanta” ha detto, emozionata, **Rosalba Biagiotti**, presidente del circolo ACLI di Gallarate e amica con cui ha vissuto “anni di impegno comune sul piano ecclesiale, sociale e politico”. **Terreni “incalzava senza tregua, con la sua indomabile passione civile e politica**, cercava il confronto anche spigoloso”.

Ruffino Selmi, referente storico delle Acli in città, ha ricordato “l’impegno contro le diseguaglianze, il loro espandersi, l’impoverimento non solo economico” che hanno sollecitato e animato “**l’esperienza del Monte Diviso**”, la sua grande passione nell’ultimo lustro, in cui ha anche accompagnato ed è diventato punto di riferimento di un gruppo di trentenni vicini all’impegno europeista.



Gli amici del Movimento Federalista Europeo hanno ricordato **l'impegno per "più uguaglianza, più fraternità, più giustizia"** che trovava appunto un approdo nella fiducia nell'Europa, "che ha assicurato 77 anni di pace, i tuoi anni Dario".

In un giorno di dolore, l'affetto per Dario Terreni è emerso nella presenza e nelle parole. "Per noi sei stato un **instancabile dispensatore di gioia**, hai reso il nostro circolo un posto migliore, è stato impossibile non volerti bene" lo ha salutato Edoardo Tonetti, per il **Tennis Club Gallarate**.

Un sorriso ha strappato un passaggio quasi incidentale – personale – della omelia, quando don Pisoni lo ha ricordato sotto i portici di fianco alla chiesa di Crenna: "Se mi becca il Dario mi tiene mezz'ora..." ha detto il parroco, con affettuoso rievocare la sua presenza nei luoghi della città, la voglia di provocare e discutere.

Don Pisoni ha ricordato anche che il Terreni gli aveva regalato in anni recenti un libro, *Il filo infinito* di Rumiz. Un viaggio in Europa seguendo la presenza dei monaci benedettini che ha innervato il continente, trasmesso il sapere, costruito l'identità andando oltre secoli oscuri. Un racconto che parla del passato ma è aperto al futuro, come è sempre stato l'impegno di Terreni: "uomo novecentesco", nella profondità e nella dimensione collettiva che aveva come riferimento, nella storia personale. Ma aperto sempre al futuro, con fede e speranza.

This entry was posted on Tuesday, May 2nd, 2023 at 12:05 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

